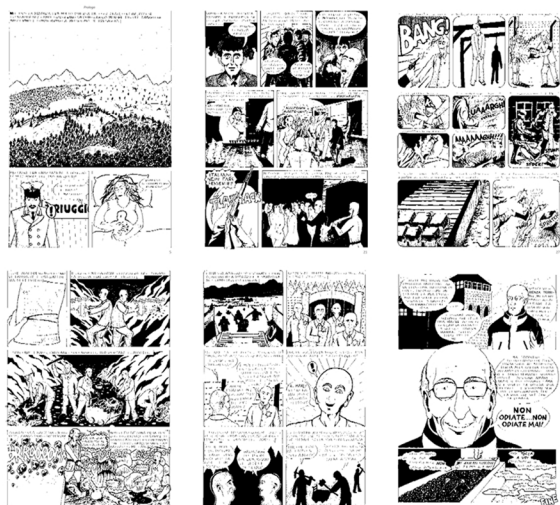


Casa della Cultura
via Borgogna 3 Milano
(MM1 S. Babila)



di Roberto Camerani e Giovanni Redaelli,
a cura della Fondazione Memoria della Deportazione
Pensa MultiMedia editore

Roberto Camerani Giovanni Redaelli



Bob Green

Valeria Palumbo giornalista e storica delle donne

Roberto Camerani, figlio di un capostazione, è nato il 9 aprile 1925 a Triuggio. A 18 anni, nel 1943, fu arrestato in Italia dalla Feldpolizei e successivamente deportato nell'*Elimination Lager* di Mauthausen (Ebensee) dove restò per quin dici mesi, dal marzo 1944 al maggio 1945. Dopo la liberazione, ricoverato e curato dalla Croce Rossa, torna il 1945, dove si sposa e inizia a lavorare. È stato un testimone instancabile fino agli ultimi giorni. Ha vissuto a Cernusco sul Naviglio, dove è morto il 20 luglio 2005.

Per informazioni: tel. +390287383240, e-mail segreteria@fondazionememoria.it,
<http://www.fondazionememoriadeportazione.it>